



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

SSIC842003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9496** del **22/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 107** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo

- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Il territorio del Comune di Porto Torres, anche se poco esteso, è caratterizzato da marcate differenze urbane e ambientali; è necessario tenere conto delle relazioni con i comuni dell'area vasta, dal campo urbano Sassari-Porto Torres ai comuni del policentro insediativo del Golfo dell'Asinara, che comprende anche Stintino, Sorso, Sennori e Castelsardo.

Il comune di Porto Torres costituisce il 10.19% della popolazione residente nell'area vasta ed il 6.83% della popolazione della Provincia di Sassari. Nel medio - lungo periodo la storia demografica di Porto Torres è la storia di un successo.

Se assumiamo come punto di partenza l'Unità d'Italia, la popolazione di Porto Torres è aumentata di più di 10 volte, passando da poco più di 2.000 abitanti ai 21.064 residenti enumerati all'ultimo censimento (2001). Si tratta di una crescita notevole rispetto a quella osservata in Provincia di Sassari e nell'intera Sardegna. Una buona parte di questa crescita si è realizzata tra la fine degli anni '50 e gli inizi degli anni '80, in parallelo con la grande avventura dell'industrializzazione in Sardegna. Dunque, ripercorrendo le vicende demografiche dal 2002 al 2013, la popolazione di Porto Torres si è accresciuta di oltre 1.000 unità, passando da 21.055 a 22.379 abitanti, con un incremento pari al 6,3%. Si tratta di una crescita relativamente modesta, con particolare riferimento agli ultimi tre anni, che tuttavia acquista rilievo se comparata con i corrispondenti valori osservati per la provincia di Sassari e per l'intera Sardegna.

La popolazione con meno di 40 anni, che nel 1985 costituiva il 70% degli abitanti di Porto Torres, oggi ne esprime circa la metà; in particolare la quota dei giovani sotto i 15 anni si è più che dimezzata, passando dal 30 a circa il 13% del totale. Allo stesso tempo è in continuo aumento la popolazione degli ultra - sessantacinquenni, che nel 2005 ha raggiunto e superato, per consistenza numerica, la fascia più giovane di età.

Il suo territorio comunale è, ancora oggi, segnato dagli esiti di queste vicende che, per la loro repentina esplosione e, soprattutto, per il loro carattere esogeno, hanno prodotto lacerazioni



nel tessuto sociale e riflessi importanti nella struttura demografica in conseguenza dei forti flussi migratori sollecitati dal nascente polo industriale. Dopo una crescita così robusta, gli ultimi venticinque anni potrebbero apparire come una "naturale" pausa di riflessione. La realtà è, invece, ben più complessa. La comunità sta vivendo una delicata fase di transizione, proprio mentre è necessario ripensare ed aggiornare le strategie di sviluppo del territorio, sia per rispondere alle sfide globali, che richiedono maggiore competitività, sia per garantire il mantenimento di un adeguato livello di qualità della vita della popolazione.

Cruciale è lo studio delle dinamiche della popolazione, considerata come portatrice di ben determinate esigenze e al contempo come principale e naturale destinataria di ogni politica di sviluppo. Lo studio del contesto sociale non può dunque limitarsi ad una descrizione dell'andamento passato delle principali variabili demografiche, ma deve proporre plausibili linee di evoluzione e fornire supporto teorico alle decisioni di programmazione.

L'I.C. 2 Porto Torres comprende anche la scuola sita nel Comune di Stintino che comprende scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il comune di Stintino è ubicato nella parte Nord-occidentale della Sardegna e occupa una superficie di circa 58 km². Geograficamente è contenuto nel lembo settentrionale della penisola che, dalla radice nella Nurra, si sviluppa sino a Capo Falcone. Il sistema territoriale in esame è ubicato nel settore nord-occidentale del Comune di Stintino, nel tratto di costa esteso tra Punta Negra e Capo Falcone, verso il margine NW del Golfo dell'Asinara.

Il territorio del comune di Stintino ha sviluppato il proprio piano urbanistico in chiave ambientale, soprattutto in relazione alle sue peculiarità ambientali.

Stintino è intimamente e doppiamente legato al mare non solo per fattori economici: per gli stintinesi il mare era il "modus vivendi", la tonnara e la pesca regolavano la vita di questo piccolo borgo, ogni stagione era accompagnata da riti e abitudini.

La principale ricchezza del paese è sempre stata la Tonnara, poi è arrivato il turismo: negli anni 60' il boom turistico investì anche Stintino, che divenne mèta di un turismo più elitario, per cui furono costruite ville e alberghi facendo conoscere Stintino e le sue spiagge per tutto il mondo. Solo nel 1988 è divenuto comune autonomo, per oltre un secolo dalla sua fondazione è stato



una frazione del comune di Sassari.

Nel tratto nord-occidentale della penisola di Stintino si sviluppa la spiaggia de La Pelosa caratterizzata da sistemi sabbiosi ad elevata fruibilità, che valorizza le risorse ambientali in ambito costiero; antistante a questo tratto costiero, vi è l'Isola Asinara, fonte di grande interesse turistico

La popolazione residente di Stintino è notevolmente aumentata, secondo quanto riportano i dati ISTAT, da 1.121 abitanti nel 2001 a oltre 1.570 nel 2019, nonostante un numero dei trasferimenti di residenza.

Punti di forza

- Presenza di un porto civico, sul quale si affaccia, e che ne costituisce il principale riferimento spaziale.
- Dimensione non eccessivamente estesa che costituisce un requisito di realizzabilità degli interventi in grado di cambiarne la percezione.
- La struttura urbanistica, in termini di densità urbana e di organizzazione urbanistica, si è conservata praticamente inalterata.
- Ha una popolazione residente che rappresenta il vero patrimonio di questo spazio urbano.
- Spazi pubblici che possono essere trasformati in spazi di riqualificazione urbana.
- La sua vicinanza al porto consente di proporla all'utenza turistica come una delle eccellenze testimone del patrimonio che caratterizza la Sardegna, alternativo alla risorsa marino-balneare.
- Ricchezze ambientali di assoluta rilevanza, prima fra tutte l'isola dell'Asinara, preservata nella sua integrità prima dalla presenza di strutture carcerarie ed oggi tutelata dall'istituzione del Parco Naturale.
- Numerose risorse archeologiche.
- I consistenti flussi di persone e di beni che transitano a Porto Torres.



Punti di debolezza

- Area urbana significativamente degradata.
- La popolazione residente ha una età media abbastanza elevata.
- Non si è creato nel tempo un adeguato sistema di risorse umane in grado di valorizzare in senso economico l'ingente patrimonio storico-culturale presente nell'area, valorizzazione che consentirebbe di acquisire risorse finanziarie da investire nella manutenzione dell'area.
- Manca un'adeguata valorizzazione delle risorse archeologiche, a fini turistici ed economici, attualmente limitata dalla scarsità delle attività promozionali e, in parte, dalla vicinanza al sito industriale.
- Gli spazi pubblici che non si affacciano sulla via principale o sulle aree strettamente limitrofe hanno un basso livello di decoro urbano.
- La rete marittima del Mediterraneo poco valorizzata e le aree industriali da riqualificare nella logica dello sviluppo sostenibile.
- Il porto commerciale non adeguatamente dotato di servizi.
- Poco rilievo del settore della nautica da diporto, che può offrire sbocchi occupazionali diretti ed indiretti, rinnovando le dotazioni già in essere e sfruttando la disponibilità di spazi nell'area industriale.
- Significativo deficit di offerta per servizi di assistenza residenziale a favore di persone anziane o con varie tipologie e gradi di disabilità.

Opportunità

- Consolidata dinamica positiva della domanda turistica regionale.
- Domanda turistica crescente per molteplici espressioni del turismo esperienziale, attivo e slow.
- Crescente accesso alle tecnologie di informazione nell'ambito dei processi di informazione e



vendita di prodotti e servizi turistici.

- Forti potenzialità economiche derivanti dall'integrazione tra settore turistico e settori di attività economica complementari quali enogastronomia e artigianato.
- Consistente domanda interessata a contenuti salutistici e di tracciabilità dei prodotti alimentari.
- Crescente domanda di servizi legati alla pratica sportiva e al benessere psico-fisico.
- Crescente importanza assegnata ai temi della sostenibilità.

Rischi

- Crescente pressione antropica lungo la fascia costiera dell'isola e in corrispondenza di rilevanti attrattori ambientali.
- Predominante specializzazione regionale sul prodotto turistico marino-balneare.
- Pressione tariffaria sui trasporti marittimi e aerei da e verso la destinazione "Sardegna"
- Mercato del trasporto aereo fortemente concorrenziale.
- Turbolenza politico-sociale e sicurezza in area mediterranea.
- Elevata concorrenzialità sul mercato turistico e ritorno sul mercato delle destinazioni della sponda sud del Mediterraneo.
- Aumento dei fenomeni di emarginazione sociale legati alle nuove forme di povertà e di disagio sociale.

Analisi del contesto e dei bisogni dell'IC2 "Don Antonio Sanna"

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti anche alunni extracomunitari. La presenza di alcuni alunni con cittadinanza non italiana si configura come un'opportunità sia per gli alunni italiani sia per quelli stranieri perché facilita lo scambio delle diverse esperienze culturali che risulta utile alla crescita umana di entrambe le parti.



Inoltre un discreto numero di alunni BES, inseriti positivamente nelle rispettive classi dei diversi ordini di scuola, costituisce un'opportunità di confronto costruttivo per tutta la comunità scolastica sia per i docenti stimolati ad aggiornare le proprie competenze professionali attraverso corsi di formazione, sia per gli alunni coinvolti in esperienze di apprendimento inclusive.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è mediamente basso, sia nella Primaria che nella Secondaria: infatti è stata rilevata una forte incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, con percentuali superiori rispetto a quelle rilevate nel resto dell'Isola e nel Sud-Isole. Esaminate le caratteristiche della popolazione scolastica, dislocata su due Comuni diversi, la scuola mostra una quota di alunni di cittadinanza non italiana presenti soprattutto nel comune di Stintino.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti biblioteche, centri di aggregazione, gruppi sportivi e società culturali varie che si occupano della valorizzazione soprattutto delle risorse specifiche del territorio. Le risorse offerte dal contesto extrascolastico del Comune di Stintino sono di tipo ambientale e culturale grazie a un ambiente naturale e paesaggistico privilegiato, mentre il Comune di Porto Torres presenta un patrimonio storico archeologico di notevole considerazione, nonché un Parco Nazionale e un'Area Marina Protetta Isola dell'Asinara.

Vincoli

L'IC2 si colloca in un territorio caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione tra i più rilevanti del Sud-Isole e con il più basso tasso di immigrazione rispetto sempre alla stessa Area geografica. La situazione di disagio socio-economico in cui versa la città da diversi anni non



tende a migliorare, anzi si è acuita. Tale crisi è dovuta al consistente e costante ridimensionamento dell'industria chimica senza che, nel frattempo, siano state create alternative occupazionali. Anche il settore turistico, nonostante l'istituzione del Parco Dell'Asinara e i lavori di ampliamento e ammodernamento del Porto, stenta a decollare. L'aumento della disoccupazione, che peraltro ha generato problematiche sociali quali alcolismo, droga, aumento di separazioni e un sensibile incremento di episodi di micro criminalità, ha dato origine a fenomeni di migrazioni verso la penisola sia di intere famiglie sia di capo famiglia. Stintino è un piccolo centro che conta circa 1500 abitanti, composto territorialmente dalla zona storica, dove si accentrano la maggior parte dei servizi e da villaggi-vacanza. L'economia territoriale si basa su pesca, agricoltura, attività artigianali e soprattutto sul turismo. Sono aumentate anche le attività relative all'area portuale in seguito all'ampliamento del porto turistico. Del Comune fa parte anche la frazione di Pozzo San Nicola, i cui bambini frequentano la scuola di Stintino.

Risorse professionali

Opportunità

Nel nostro Istituto i docenti dei diversi ordini di scuola portano avanti un lavoro per dipartimenti basato sulla ricerca-azione, sulla didattica laboratoriale e inclusiva, su criteri di valutazione in sintonia con processi d'apprendimento e strategie didattiche condivise.

La maggioranza dei docenti della nostra Istituzione scolastica ha un contratto a tempo indeterminato: ciò garantisce una certa continuità didattica con una permanenza nella scuola da oltre un decennio.

I docenti di sostegno che operano nell'IC2 sono abilitati nel Sostegno con competenze specifiche conseguite durante il percorso SSIS o tramite un'abilitazione equivalente.

In generale una buona parte dei docenti dell'IC2 partecipa sistematicamente alle iniziative di formazione che vengono offerte dall'Istituto e/o dalla Rete di Ambito di cui fa parte.

Il Dirigente Scolastico riveste un incarico effettivo.



Vincoli

Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni informatiche e/o linguistiche, ma risultano ancora pochi i docenti con competenze linguistiche di livello superiore a A1 per quanto attiene alle competenze di Lingua Inglese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi del nostro Istituto sono facilmente raggiungibili e, generalmente, prive di barriere architettoniche, fornite di rampe di accesso. Alcune dispongono anche di un parcheggio interno o comunque facilmente disponibile all'utenza.

Tutto il nostro Istituto, tranne la scuola dell'infanzia, è dotato di LIM e un portatile ogni due classi. Le LIM in dotazione sono adeguate ai bisogni didattici.

In due plessi, uno della Primaria e uno della Secondaria, è presente un laboratorio scientifico e un laboratorio di informatica funzionante.

L'IC2 dispone, nella scuola Secondaria di Porto Torres, di un laboratorio linguistico mobile finanziato con i fondi di un bando del Banco di Sardegna.

Vincoli

Un plesso ubicato su due livelli è privo di ascensore e nella zona di M.Angellu manca un'area parcheggio adeguata.

Alcuni laboratori informatici presenti sono obsoleti e non rispondono in modo adeguato alle esigenze educativo didattiche; le risorse economiche a disposizione dell'Istituzione scolastica non permettono, per il momento, il loro adeguamento.

Vi è la necessità di incrementare il numero dei computer per ciascun plesso della Scuola dell'Infanzia e di dotarli di una LIM per plesso.



La linea wifi, tranne nel plesso centrale, non è adeguata alle dimensioni e alle esigenze della scuola e in alcuni plessi i laboratori d'Informatica presentano un numero insufficiente di PC, talora obsoleti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC842003
Indirizzo	VIA PORRINO, 2 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Telefono	079502881
Email	SSIC842003@istruzione.it
Pec	ssic842003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2portotorres.edu.it

Plessi

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84201X
Indirizzo	VIA AZUNI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842021
Indirizzo	VIA DELLA CULTURA ANG. VIA DELLA RIN PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES



MONTE ANGELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842032
Indirizzo	VIA MONTE ANGELLU PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

STINTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA842043
Indirizzo	VIA LEPANTO STINTINO 07040 STINTINO

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842015
Indirizzo	VIA AZUNI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842026
Indirizzo	PIAZZA DON MILANI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	11
Totale Alunni	193

STINTINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842037
Indirizzo	VIA LEPANTO STINTINO 07040 STINTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

MONTE ANGELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE842048
Indirizzo	VIA MONTE ANGELLU PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

PORTO TORRES 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM842014
Indirizzo	VIA PORRINO 2 - 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	13
Totale Alunni	261

S.M. STINTINO "DON A. SANNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM842025
Indirizzo	VIA FRECCIE TRICOLORI - 07040 STINTINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	33



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n.2 di Porto Torres si caratterizza per la presenza di due corsi ad indirizzo musicale, unica opportunità nel territorio di formazione specifica di alto livello.

Dall'a.s. 2016-2017 l'Istituto è centro esami Trinity e ha attivato percorsi di potenziamento linguistico per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Anno scolastico 2022/2023

Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sars – cov 2 nel settore scolastico per il rientro a.s. 2022/2023. (allegato)

Allegati:

indicazioni-A.S.-2022-2023_versione-05.08.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	9
	Scienze	4
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5

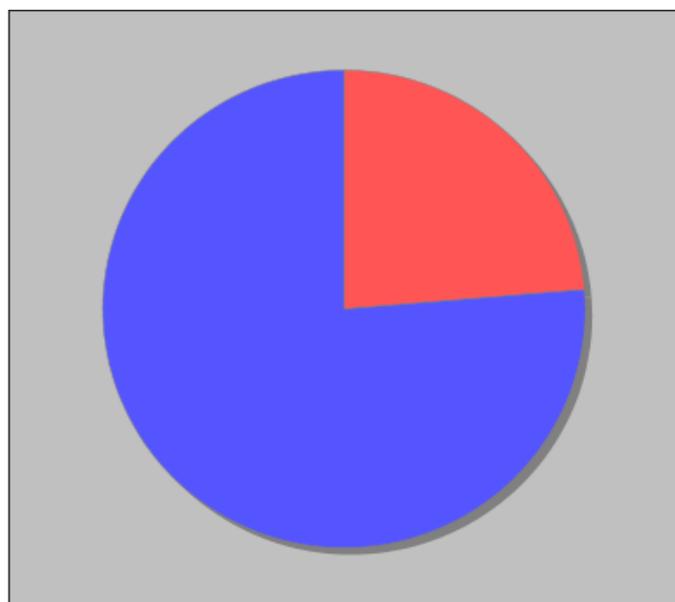


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	29

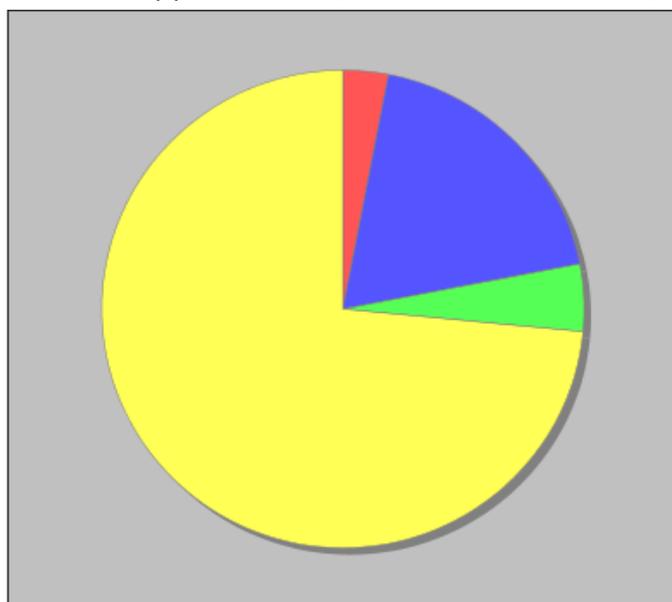
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

La funzione di Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, considerata la prerogativa di cui beneficia il direttore titolare, è stata attribuita ad un Dsga facente funzione.





Aspetti generali

L' Offerta Formativa Triennale (PTOF) per il triennio 2022/2025 coerentemente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento mira a definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, in considerazione dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed utilizzare parte delle risorse professionali ed economiche della scuola per garantire il miglioramento degli esiti delle prove d'italiano, matematica e inglese, allineandolo alla media nazionale. Inoltre prevede azioni che possano prevenire l'abbandono scolastico e contrastare il disagio emergente nella società attraverso le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori affinché la sinergia scuola-famiglia-ente locale assume rilevanza strategica per realizzare interventi concreti.

A tal fine le scelte educative e didattiche saranno finalizzate al miglioramento delle competenze delle studentesse e degli studenti rispettando tempi e stili di apprendimento attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche interattive e innovative, laboratoriali, con la programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza. Saranno definiti percorsi formativi orientati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali di educazione civica; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di matematica e inglese nella secondaria di I grado nell'arco del triennio

Traguardo

Incremento dei livelli di performance medio alti (3,4, 5) nella matematica; raggiungimento di tali livelli almeno per il 70% degli alunni. Incremento del livello A2 del 10% per la lingua inglese (reading e listening)

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la cittadinanza attiva

Traguardo

Migliorare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento in maniera più organizzata ed efficace in continuità tra i vari livelli scolastici. Migliorare i risultati a distanza, (esiti, prove standardizzate di ITA, MAT e ENGL), riducendo gli insuccessi e la dispersione scolastica nel biennio della secondaria di II grado

Traguardo

Incremento delle promozioni e dei risultati positivi sia negli scrutini di fine anno che nelle prove standardizzate in ITA, MAT e ENGL nel corso del biennio della secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1. Risultati scolastici**

Migliorare i risultati INVALSI e, più in generale, potenziare le competenze degli alunni in matematica e lingue straniere mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali e progettazione mirata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di matematica e inglese nella secondaria di I grado nell'arco del triennio

Traguardo



Incremento dei livelli di performance medio alti (3,4, 5) nella matematica;
raggiungimento di tali livelli almeno per il 70% degli alunni. Incremento del livello A2 del 10% per la lingua inglese (reading e listening)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo programmato e frequente del laboratorio multimediale e scientifico per favorire una didattica laboratoriale; utilizzo dello spazio lab linguistico per lavorare sulle competenze d'ascolto della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Rally Matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di matematica e scienze
Risultati attesi	Incremento del grado di interesse e motivazione verso la matematica. Potenziamento dell'autostima. Potenziamento della capacità di argomentazione. Potenziamento della capacità di lavorare in modo cooperativo. Sviluppo della capacità di trovare soluzioni originali e alternative nei problemi proposti. Sviluppare e potenziare le competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Trinity



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Potenziamento della lingua straniera attraverso lo sviluppo delle quattro abilità: □Comprensione lingua orale □ Comprensione lingua scritta □Produzione lingua scritta □ Produzione lingua parlata Conseguimento della certificazione internazionale GESE (Graded examination in Spoken English) ai livelli A1 e A1+ del Quadro comune europeo di riferimento

Attività prevista nel percorso: Giochiamo con la matematica aspettando il p greco day

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Responsabile	Docenti della primaria
Risultati attesi	- creare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi, non sporadico, ma pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno - valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni - favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici - sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo - stimolare e aumentare la motivazione (anche e soprattutto degli alunni in difficoltà) nei confronti dell'apprendimento della matematica - offrire all'insegnante l'opportunità di rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni in una situazione nuova

● Percorso n° 2: Obiettivo 4. Risultati a distanza



Progetti e attività di orientamento finalizzati alla conoscenza delle proprie attitudini per orientare verso scelte future, formative e professionali, consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento in maniera più organizzata ed efficace in continuità tra i vari livelli scolastici. Migliorare i risultati a distanza, (esiti, prove standardizzate di ITA, MAT e ENGL), riducendo gli insuccessi e la dispersione scolastica nel biennio della secondaria di II grado

Traguardo

Incremento delle promozioni e dei risultati positivi sia negli scrutini di fine anno che nelle prove standardizzate in ITA, MAT e ENGL nel corso del biennio della secondaria di II grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare percorsi di orientamento con attivita' finalizzate alla conoscenza delle proprie attitudini per orientare verso scelte future, formative e professionali, consapevoli.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione alle metodologie innovative il nostro Istituto propone in alcune sezioni dell'Infanzia, in alcune classi della Primaria e della Secondaria di I grado le seguenti attività:

- Yoga in alcune sezioni dell'Infanzia
- Inglese in alcune sezioni dell'Infanzia
- Didattica Montessoriana e pedagogia per il terzo millennio nell'Infanzia e nella Primaria
- Flipped classroom in alcune classi della Secondaria di I grado
- Clil in diverse classi della Primaria, in gruppi di alunni di diverse classi della Secondaria di I grado
- Cooperative Learning formale e informale, peer-work in diverse classi della Primaria e della Secondaria
- Didattica laboratoriale nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- BYOD in alcune classi della secondaria di I grado
- TEAL apprendimento attivo con l'utilizzo della tecnologia
- Moduli di educazione motoria, musicale e di competenze di base (scientifiche e linguistiche) per alunni della Secondaria e Primaria nel territorio di Porto Torres, Stintino e Asinara.
- Dall'a.s. 2016-2017 l'Istituto è centro esami Trinity e ha attivato percorsi di potenziamento linguistico per alunni della scuola.
- Laboratorio di ceramica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il 17/12/2019 l'IC2 è stato intitolato al musicista Don Antonio Sanna, figura di particolare rilievo nel mondo sociale e musicale della cittadina di Porto Torres che tanto si è speso per la gioventù locale coinvolgendola anche in esperienze nazionali ed europee legate al canto e alla musica.

L'Istituto Comprensivo "Don A. Sanna" di Porto Torres si caratterizza per la presenza di due corsi ad indirizzo musicale: i corsi B e C rappresenta l'unica opportunità nel territorio di formazione specifica di alto livello.

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa basate sull'esperienza laboratoriale. Le classi coinvolte svolgeranno la consueta attività curricolare a T.N. con un monte ore settimanale di 30 ore curricolari. In seguito alle preferenze espresse dalle famiglie degli alunni, la scuola organizzerà per gli stessi alunni che ne faranno richiesta, dei laboratori in verticale di ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico, sportivo e digitale.

Le attività offerte dai percorsi laboratoriali proposti si svolgeranno in orario pomeridiano secondo tempi e modalità che saranno calendarizzati e comunicati dall'organizzazione scolastica che avrà cura di garantire il regolare svolgimento dei percorsi.

Scopriamo il nostro territorio: Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Gli alunni dell'istituto, grazie a questa attività progettuale avranno modo di sviluppare le loro competenze osservando e scoprendo le ricchezze del territorio di appartenenza. In correlazione alle attività curricolari, i docenti guideranno gli allievi alla scoperta del territorio e dell'ambiente circostante attraverso camminate, piccole escursione vicino alla scuola, per approfondire le conoscenze multidisciplinari (italiano, storia, geografia, scienze, lingue straniere, arte, musica, tecnologia, religione e motoria), sviluppare abilità sociali e favorire competenze trasversali di educazione civica, anche attraverso la scoperta e la valorizzazione delle manifestazioni legate alle tradizioni locali.

Obiettivi formativi

- stimolare la concentrazione;



- favorire la socializzazione;
- osservare lo spazio circostante;
- sviluppare la motricità;
- promuovere il rispetto delle regole;
- interagire con i pari;
- comunicare l'esperienza vissuta;
- osservare e rappresentare il paesaggio naturale e/o antropizzato;
- cogliere suoni e immagini;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS	SSAA84201X
VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI	SSAA842021
MONTE ANGELLU	SSAA842032
STINTINO	SSAA842043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS	SSEE842015
VILLAGGIO SATELLITE - BELLIENI	SSEE842026
STINTINO	SSEE842037
MONTE ANGELLU	SSEE842048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTO TORRES 2	SSMM842014
S.M. STINTINO "DON A. SANNA"	SSMM842025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS SSAA84201X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI
SSAA842021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE ANGELLU SSAA842032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STINTINO SSAA842043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS SSEE842015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI SSEE842026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: STINTINO SSEE842037

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTE ANGELLU SSEE842048

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PORTO TORRES 2 SSMM842014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. STINTINO "DON A. SANNA" SSMM842025 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA

Le ore previste per il monte ore annuale sono pari a 33 che verranno effettuate in modalità trasversale con un numero di ore dedicato a tale insegnamento nell'arco dell'anno pari al numero di ore settimanali di ogni disciplina ; le 3 ore residue vengono attribuite, per scelta collegiale alle seguenti discipline: storia, scienze e tecnologia.

Prospetto monte ore annuale discipline:

Italiano 6 ore

Storia 2+1 ore

Geografia 2 ore

Matematica 4 ore

Scienze 2+1 ore

Inglese 3 ore

Francese/Spagnolo 2 ore

Musica 2 ore

Tecnologia 2+1 ore



Ed.Fisica 2 ore

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento dell'Ed.Civica (33 ore annuali) sarà condiviso tra i docenti e tutti che contribuiranno, in modo complementare, al raggiungimento dei traguardi di competenza nelle tre aree della disciplina.

Prospetto monte ore annuale discipline:

Italiano 9 ore

Storia 3 ore

Geografia 2 ore

Matematica 6 ore

Scienze 3 ore

Tecnologia 3 ore

Inglese 2 ore

Arte, Ed. Fisica, Musica 1 ora ciascuna disciplina

Religione 2 ore

Scuola dell'Infanzia

Il curriculum di Educazione civica d'Istituto prevede obiettivi da perseguire già dalla scuola dell'Infanzia, in linea con il livello scolastico successivo della scuola primaria. I docenti dell'infanzia lavoreranno insieme



sfruttando le ore di compresenza; si precisa comunque che tutte le attività portate avanti nella scuola dell'Infanzia rispondono a quelle che sono le tematiche e i relativi obiettivi delle tre aree dell'Educazione Civica.

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA IC2.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda gli insegnamenti le classi a tempo normale e tempo pieno, in riferimento al livello, avranno la seguente strutturazione oraria, in relazione agli apprendimenti, deliberata dagli OO.CC.:

TEMPO NORMALE 27/29 ORE

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED.FISICA/MOTORIA	1	1	1	1 (2 in 5 [^])
TECNOLOGIA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2

TEMPO PIENO 40 ORE

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED.FISICA/MOTORIA	1	1	1	1 (2 in 5 [^])
TECNOLOGIA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2

Per le classi a tempo pieno si aggiungono alle 27 ore 5 ore di mensa e 8



ore aggiuntive per potenziamento delle educazioni e delle discipline.

ED. FISICA/MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'ampliamento dell'insegnamento di educazione Fisica è introdotto per la classe Quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le attività connesse all'insegnamento di Educazione Motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel Curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per le classi Quinte, le ore di Educazione Motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di Educazione Fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune, i quali non progettano più né realizzano attività connesse all'Educazione Fisica e le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite al Curricolo di Scienze.

I docenti specialisti di Educazione Motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe Quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Le classi con orario a tempo normale di 27 ore osserveranno un orario scolastico da 29. Le classi con orario a tempo pieno svolgeranno le 2 ore di Educazione Fisica all'interno delle 40 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. 2 "DON ANTONIO SANNA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in campi d'esperienza: il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini -suoni- colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo La scuola dell'Infanzia ha ampliato la sua offerta formativa con attività di yoga per l'apprendimento , lingua inglese per i bambini di 5 anni e sperimentazione della didattica montessoriana in alcune sezioni.

Il curricolo della scuola primaria è suddiviso in discipline per un totale di 27/29 ore per il tempo normale e 40 ore per il tempo pieno. Le diverse discipline sono ben declinate nel curricolo verticale dell'istituto in continuità con il livello scolastico precedente e successivo.

Il curricolo di scuola secondaria di I grado è di 30 ore per il tempo normale e 33 ore per l'indirizzo musicale. L'indirizzo musicale interessa due corsi (B e C) e svolge 2 ore in più di musica d'insieme e 1 ora di strumento.

Dall'anno scolastico 2022-23 è presente il corso ad indirizzo musicale anche nella scuola secondaria di I grado di Stintino.



Allegato:

Curricolo verticale IC2 porto torres.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto, creato nell'a.s. 2015-2016 ma integrato nei due anni successivi, parte dai traguardi di competenza delineati dalle Indicazioni del 2012 per il primo ciclo e seleziona, nei vari livelli scolastici e individua una serie di conoscenze e abilità e le relative competenze fondamentali per l'apprendimento in riferimento ai vari anni scolastici . Il curricolo verticale è improntato su una progettazione in continuità tra i 3 livelli scolastici che ha poi riscontro nelle scelte educativo-didattiche dell'Istituto: - potenziamento del linguaggio musicale in continuità nei diversi livelli scolastici; - potenziamento dell'apprendimento scientifico-matematico attraverso attività di progettazione condivisa e in verticale , attivazione di pratiche laboratoriali, sia durante l'apprendimento, sia in fase di interazione con famiglie e persone esterne al contesto scolastico (Manifestazione "Un tuffo nella chimica"), sia in fase di valutazione e autovalutazione -potenziamento linguistico, specialmente della lingua 2 , finalizzato al miglioramento della comunicazione verbale e delle relazioni sociali; attivazione di percorsi educativo-didattici (progetto Trinity con relativa certificazione) con gli alunni della secondaria di I grado finalizzati al potenziamento della lingua inglese parlata e della certificazione di competenze prioritariamente verbali.



L'insegnamento trasversale di Ed. Civica, disciplina con valutazione propria a partire dall'A.S. 2020/2021, mira a "far emergere il cittadino che è nei nostri studenti" attraverso dei percorsi proposti dal CdC e declinati al fabbisogno degli alunni in rapporto alla classe frequentata e al livello globale di maturazione di ciascun ragazzo, con lo sviluppo di tematiche e riflessioni che promuovano la legalità, l'ambiente e le competenze digitali. Il curricolo di Ed. Civica dell'IC2 si caratterizza per alcuni aspetti significativi: -l'interdisciplinarietà; -la contitolarità; - la curricularità; -la trasversalità.

Allegato:

Curricolo-verticale-2019_2022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il lavoro sulle competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza) è stato proposto in diversi seminari formativi ed ha coinvolto diversi docenti dell'istituto. Si è lavorato su competenze mondiali di cittadinanza, fornendo alle docenti un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze fondamentali per un apprendimento che stimoli il potenziamento delle abilità sociali che concorrono a formare un cittadino critico e consapevole.

Si allega documentazione relativa alle rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.



Allegato:

rubriche valutazione.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo prevede lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto delle raccomandazioni europee; queste sono individuate in ciascuna Unità di apprendimento, sia disciplinare, sia interdisciplinare; si allega il modello di UDA condiviso.

Allegato:

MODELLO UDA EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, a livello di scuola primaria tempo pieno, attua il potenziamento curricolare dei linguaggi non verbali: musicale, artistico, motorio, in linea con le indicazioni del Miur sulle priorità educativo-didattiche

Curricolo dell'insegnamento musicale

La scuola secondaria di I grado di Porto Torres ha due corsi ad indirizzo musicale e un corso ad indirizzo musicale a Stintino. Per il triennio 2022/25 saranno presenti con 4 strumenti.

Allegato:

Regolamento percorso a indirizzo musicale.pdf



VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Durante l'anno scolastico vengono programmate uscite didattiche degli alunni, perché le ritiene importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti; vengono realizzati progetti di viaggi d'istruzione culturali, storico-artistici e ambientali finalizzati alla conoscenza e salvaguardia dei musei, dei palazzi, delle riserve ambientali, della nostra storia e del nostro territorio.

Allegato:

Regolamento viaggi IC2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAGGIO SATELLITE - BELLIENI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in campi d'esperienza: il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini -suoni- colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. La scuola dell'Infanzia ha ampliato la sua offerta formativa con attività di yoga per l'apprendimento, lingua inglese per i bambini di 5 anni e sperimentazione della didattica montessoriana in alcune sezioni.

Il Curricolo della scuola primaria è suddiviso in discipline per un totale di 27/29 ore per il tempo normale e 40 ore per il tempo pieno. Le diverse discipline sono ben declinate nel curricolo verticale dell'istituto in continuità con il livello scolastico precedente e successivo.

Il curricolo di scuola secondaria di I grado, è suddiviso in discipline per un totale di 30 ore per i corsi normali. L'indirizzo musicale, che coinvolge due corsi (B e C) svolge 2 ore in più di musica d'insieme e 1h di strumento. **Il tempo prolungato ha 2h in più di italiano, 2h in più di matematica e 2h di servizio mensa.**



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva e giochi studenteschi riguarderà la totalità degli alunni della Secondaria dell' Istituto Comprensivo n.2 di Porto Torres. Il suddetto progetto ha un duplice scopo: da un lato vuol favorire e dare a tutti i ragazzi una base di esperienze motorie, dall'altro consente agli alunni di riappropriarsi della dimensione ludica e piacevole della pratica motoria e sportiva con una ricaduta importantissima non solo sulla salute e sulla sfera psicologica e sociale ma anche sui processi che regolano i diversi tipi di apprendimento degli stessi alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Integrazione e valorizzazione degli alunni disabili. Conoscenza e pratica degli sport definiti minori. Prevenzione alle situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Trinity

L'esame Trinity di inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua orale. Il quadro di riferimento per la valutazione è il Quadro Comune Europeo ed è riconosciuto e spendibile in tutta Europa. Conseguimento della certificazione internazionale GESE (Graded examination in Spoken English)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera attraverso lo sviluppo delle quattro abilità: □
Comprensione lingua orale □ Comprensione lingua scritta □ Produzione lingua scritta □
Produzione lingua parlata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Rally matematico

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza primaria al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. È organizzato dall'Associazione Rally Matematico Transalpino. Il RMT propone delle prove di risoluzione di problemi per classi di otto categorie. Ciascuna prova consta di un certo numero di problemi, da 5 a 7, a seconda della categoria, da risolvere in 50 minuti. Molti problemi sono comuni a diverse categorie. Sono scelti, in numero e grado di difficoltà differente, in modo che ogni allievo, indipendentemente dal suo livello, possa trovarvi il proprio ruolo e che l'insieme del compito sia globalmente troppo pesante per un solo individuo, per quanto capace e veloce sia. È la classe intera che è responsabile delle risposte date. Gli allievi devono produrre una soluzione unica per ciascuno dei problemi. Non c'è solo la "risposta giusta"; che conta, le soluzioni sono giudicate anche in base al rigore dei passaggi e alla chiarezza delle spiegazioni fornite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di matematica e inglese nella secondaria di I grado nell'arco del triennio

Traguardo

Incremento dei livelli di performance medio alti (3,4, 5) nella matematica; raggiungimento di tali livelli almeno per il 70% degli alunni. Incremento del livello A2 del 10% per la lingua inglese (reading e listening)

Risultati attesi

Incremento del grado di interesse e motivazione verso la matematica. - Potenziamento dell'autostima. - Potenziamento della capacità di argomentazione. - Potenziamento della capacità di lavorare in modo cooperativo. - Sviluppo della capacità di trovare soluzioni originali e



alternative nei problemi proposti. - Sviluppare e potenziare le competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A scuola di Informatica e di Robot-Coding

L'organizzazione di questi laboratori pomeridiani nasce con l'intento di educare gli alunni allo sviluppo del pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il pensiero computazionale può essere di grande aiuto alla didattica perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Il laboratorio informatico offre agli alunni le competenze per poter gestire con consapevolezza il personal computer e le funzioni basilari dei programmi di più alto utilizzo inoltre, l'alfabetizzazione informatica, è anche una finestra sul mondo in quanto collegato alla rete internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la



cittadinanza attiva

Traguardo

Migliorare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunita'

Risultati attesi

- Miglioramento in termini di comportamenti e atteggiamenti di collaborazione, solidarietà, mutuo rispetto, mutuo aiuto, tolleranza per le diversità - Miglioramento in termini di motivazione, interesse, curiosità, partecipazione, problematizzazione, socializzazione - Miglioramento nell'ambito del Problem solving - Potenziamento in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● AWS GETIT!

AWS GetIT è un programma composto da un fase didattica e una competizione, completamente finanziato, che offre alle scuole e ai docenti gli strumenti e le risorse per motivare giovani studenti a considerare un futuro nel settore delle discipline STEM. Gli studenti incontrano donne con carriere professionali nell'ambito della tecnologia, apprendendo al tempo stesso nuove competenze relazionali e tecniche e progettando in team nuove idee di app che potrebbero produrre cambiamenti nella loro comunità, avvalendosi della tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%



Risultati attesi

Il lavoro in team rappresenta una delle attività più coinvolgenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso lo sviluppo comune di un'idea si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'analisi della realtà in cui vivono e il confronto con realtà diverse e lontane stimoli lo spirito critico volto alla risoluzione di problematiche concrete. Al termine del programma s'intende raggiungere una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e iniziare un processo di orientamento finalizzato alle scelte da compiere in terza, relativamente alla prosecuzione degli studi e alla conoscenza del mondo del lavoro. La verifica e il monitoraggio si sostanzieranno nell'osservazione del grado di coinvolgimento degli alunni, della maturità nel rispetto degli impegni e dei materiali prodotti. AWS GetIT intende inoltre creare una cultura di inclusione presentando intenzionalmente professionisti nella tecnologia appartenenti a minoranze sottorappresentate come Ambassador, utilizzando un linguaggio inclusivo in tutti i materiali del programma e suggerimenti su come gli studenti possono garantire una equa collaborazione quando progettano le loro idee di app.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Voila le Français!

Il progetto "Voila le Français!!" ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di motivazione, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella



prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo. Le lingue sono parte della ricchezza culturale di una società e del mondo in cui viviamo, lavoriamo e viaggiamo. Imparare una o più lingue straniere contribuisce allo scambio tra culture, alla costruzione di un senso di appartenenza al mondo e alla soddisfazione di poter usare le proprie competenze per costruire relazioni significative. Nell'ambito degli obiettivi formativi lo studio della lingua francese contribuirà a far acquisire senso di responsabilità, allargare gli orizzonti culturali, educare alla tolleranza e al rispetto per gli altri, lavorare e collaborare in modo produttivo, valorizzando le proprie e le altrui competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese; □ Comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni; □ Ascoltare e comprendere semplici messaggi; □ Interagire in una semplice conversazione; □ Comprendere e leggere brevi parole e frasi; □ Fornire informazioni personali. □ Scoprire aspetti e curiosità della cultura francofona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Chitarre in "Porto"

L'obiettivo del progetto è quello della creazione e formazione di una orchestra di chitarre stabile degli alunni delle classi di chitarra del nostro Istituto. L'orchestra di chitarre, come tutti gli ensemble musicali, ha la capacità e il potere di coinvolgere attraverso la musica tutti i suoi componenti. È di base quindi che la finalità prima è quella di educare i ragazzi al saper stare insieme, rispettando gli altri, aprendo i propri orizzonti oltre il proprio io; e in relazione ad esso, ma non in secondo piano, l'uscire dal proprio contesto di studio individuale, imparando ad ascoltare e a saper interagire con gli altri, condividendo idee ed approcci di studi musicale chitarristico volti alla crescita personale e collettiva del discente, sia nei contatti relazionali educativi trasversali, che specifici musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SVILUPPARE RAPPORTI INTERPERSONALI TRA ALUNNI SVILUPPARE AUTOSTIMA SVILUPPARE LEADERSHIP INTEGRAZIONE E CRESCITA PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Hello English

Sensibilizzare i bambini della scuola d'infanzia verso una lingua straniera. L'apprendimento di una lingua veicolare diversa dalla lingua madre come bisogno educativo, formativo e comunicativo. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo



Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coltiviamo la bellezza

Progettare, realizzare, lavorare sugli spazi che si vivono "educa" alla responsabilità e al prendersi cura; promuove senso di appartenenza e permette di percepirsi come cittadini attivi e consapevoli. L'attività manuale all'aperto e la realizzazione dell'orto dà la possibilità ai bambini di sperimentare in prima persona gesti, operazioni, azioni e osservare cosa succede. Attraverso l'esperienza diretta il bambino esplora, sperimenta, scopre, acquisisce conoscenze e un metodo scientifico e sviluppa competenze. L'esperienza comune, legata ad un obiettivo, favorisce la socializzazione, la collaborazione e la solidarietà di gruppo. La collaborazione di genitori e nonni alla realizzazione del progetto, in qualità di guide ed esperti, contribuirà non soltanto a far acquisire competenze ai bambini, ma rafforzerà i rapporti scuola-famiglia, in un'ottica di condivisione di esperienze, idee e valori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto nei confronti della natura e dei suoi elementi - Capacità di lavorare in maniera attiva e produttiva in uno spazio condiviso - Capacità di collaborare con altri bambini e con gli adulti - Miglioramento delle capacità di osservazione dei fenomeni naturali - Acquisizione di principi di orticoltura - Conoscenza del ciclo di vita e delle caratteristiche di alcune piante e verdure - Conoscenza delle diverse fasi relative alla piantagione e alla crescita di piante e della cura dell'orto - Conoscenza dei legami tra sole, terra, acqua e ortaggi - Acquisizione di consapevolezza relativamente all'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione - Conoscenza della nomenclatura e delle modalità di utilizzo di strumenti legati al lavoro della terra

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli eroi a scuola

Sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Oltre a ciò, il movimento favorisce nei bambini le connessioni neurali e, quindi, l'abilità ad apprendere, così come ampiamente dimostrato dalle recenti scoperte delle Neuroscienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Baseball**

Educare il movimento ed educare attraverso il movimento per favorire lo sviluppo di un miglior stato di condizione psico-fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo delle capacità coordinative e condizionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Sport Gioventude Coni

Progetto Sport Gioventude Coni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



sviluppo delle capacità motorie di base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochiamo con la matematica aspettando il π day

Il progetto intende promuovere negli alunni la capacità di apprendere alcuni concetti matematici attraverso un approccio ludico, dinamico e interattivo, che possa stimolare la curiosità e la motivazione dei bambini stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle lingue straniere e nella matematica a fine ciclo primaria e secondaria di I grado

Traguardo



Potenziamento delle competenze in lingua inglese e in matematica alla primaria (classi V) e secondaria; miglioramento dei risultati a fine percorso nelle suddette discipline con riduzione delle insufficienze con percentuali non superiori al 10%

Risultati attesi

creare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi, non sporadico, ma pienamente inserito nel percorso di apprendimento dell'alunno - valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni - favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici - sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo - stimolare e aumentare la motivazione (anche e soprattutto degli alunni in difficoltà) nei confronti dell'apprendimento della matematica - offrire all'insegnante l'opportunità di rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni in una situazione nuova

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Musica in verticale

Il progetto si prefigge di consolidare la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, promuovendo nello specifico la diffusione della cultura musicale, creando importanti momenti di aggregazione e di partecipazione a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla cultura musicale; - Primo approccio al "fare musica insieme"; - Creare con 1 nuità tra i due ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● ALBI ILLUSTRATI

Il progetto dell'albo illustrato nasce dall'esigenza di creare un luogo di creatività, conoscenza, sperimentazione, scoperta e autoapprendimento attraverso il gioco; uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e toccare con le mani per imparare ad osservare e conoscere la realtà utilizzando i nostri sensi. Esso è il luogo privilegiato del "fare per capire", dove si costruisce il sapere. L'idea di costruire materiale tattile ha la duplice funzione di trovare un'attività che possa coinvolgere tutti gli alunni e nel contempo sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di aiuto nei confronti dei compagni con difficoltà. La percezione sensoriale è il mezzo privilegiato con cui entriamo in contatto con il mondo che ci circonda e ci relazioniamo con gli altri. L'apprendimento e la comunicazione sono correlate alla percezione multisensoriale, perciò offrire stimoli multisensoriali ad ogni bambino, indipendentemente dalla condizione di disabilità o di altro bisogno educativo speciale, può diventare un'esperienza significativa d'apprendimento e di relazione. Il fatto che l'albo illustrato si rivolga anche a bambini che ancora non sono in grado di leggere autonomamente non è un elemento da sottovalutare, infatti si tratta di un genere narrativo nel quale il linguaggio ritmato, l'arte visiva ed il naturale umorismo riescono a mantenere viva l'attenzione nel piccolo ascoltatore, attirando quanti più lettori possibili, nel quale trova piacere non solo chi ascolta bensì anche chi legge. Inoltre, lo stesso



albo illustrato può essere letto in differenti momenti della crescita, così da poterne trarre le più ampie sfaccettature

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il principio di base è la sospensione del giudizio. Quindi nel laboratorio occorre creare le condizioni, anche relazionali, perché ciascuno possa sentirsi libero di fare e di sperimentare le tecniche, piuttosto che le possibilità della scelta di un materiale, tutto questo in assoluta libertà. Qui la libertà non è quella del "lasciar fare", piuttosto è quella di offrire il giusto tempo al bambino, di mostrare fiducia nelle sue capacità, di accogliere con curiosità e vera attenzione ciò che verrà agito; di offrire uno spazio debitamente predisposto dove chiare indicazioni tecniche forniscono a ciascuno le informazioni utili per provare a fare. Il progetto si concluderà con la mostra dell'albo illustrato, che si terrà nel cortile del plesso De Amicis, nel prossimo mese di giugno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Prendiamoci cura della nostra terra

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso poco sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Uso consapevole dell'acqua, conoscenza del ciclo dei rifiuti, alimentazione sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Finalmente insieme... A Carnevale!

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, tenendo conto delle Competenze chiave europee (competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Offrire agli alunni l'occasione di vivere un percorso di crescita coinvolgendo tutte le loro dimensioni: emotive, cognitive, motorie... -Motivazione nella partecipazione alle attività -Favorire la coesione del gruppo scolastico -Promuovere il senso di appartenenza, partecipazione e cooperazione -Conoscere e rispettare le tradizioni locali -Convivenza civile e socialità -



Integrazione con il territorio -Collaborazione con le famiglie

Risorse professionali

Interno

● RIPRENDOMICI IL CORTILE!

Si tratta di un progetto di riqualificazione, già avviato nell'anno scolastico 2021/2022, che prevede la realizzazione di alcuni interventi tendenti a valorizzare e rendere funzionale e fruibile uno degli spazi più importanti della nostra scuola: il cortile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto di rivalutazione della scuola "De Amicis", va inteso con la duplice valenza di rilanciare la Scuola come elemento di pregio e di qualità all'interno della città e di ricreare uno spazio per le relazioni sociali, la didattica sperimentata, le trasformazioni naturali. Il cortile è pensato e vissuto come un luogo inclusivo, progettato e realizzato con interventi che derivano dal confronto tra gli alunni, le insegnanti ed il Comune della nostra città

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Eroi sulla strada

L'alunno, attraverso attività pratiche, conosce e rispetta le regole della strada e acquisisce comportamenti corretti e responsabili, consapevole dei rischi e delle responsabilità connessi alla circolazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno conosce e rispetta le regole della strada e acquisisce comportamenti corretti e responsabili, consapevole dei rischi e delle responsabilità connessi alla circolazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PRENDIAMOCI CURA DELLA NOSTRA SCUOLA

Tale progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza dell'ambiente nel quale gli alunni trascorrono gran parte della loro giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa esperienza a classi aperte promuove la crescita della socializzazione tra tutti gli alunni del plesso e il senso di responsabilità verso gli spazi comuni,

● Scacchi

Il gioco degli scacchi è strumento educativo fondamentale, riconosciuto e incoraggiato nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione del bambino e alla sua integrazione sociale. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi " può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Nella nostra scuola è presente un laboratorio di scacchi dotato di scacchiere complete che rimane inutilizzato per mancanza di personale qualificato. Inoltre affiancare gli istruttori da insegnati favorisce l'apprendimento degli scacchi di quest'ultime dando continuità future a tale attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di



insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumentata capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole; - accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Un bambino che legge si dimentica dei piedi e scopre di avere le ali

Avvicinare i bambini alla Biblioteca e in generale al “mondo dei libri”, promuovendo la motivazione alla lettura; coinvolgerli in esperienze dirette di produzione e opportunità d'uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione e l'immaginazione. Sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere. Migliorare le competenze di lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo. Accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo In particolare l'uso della biblioteca per il prestito librario.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● GIORNALINO "FUORICLASSE"

Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che consente di stimolare le capacità espressive, comunicative e creative degli alunni. La realizzazione di un giornalino consente inoltre di creare uno spazio in cui gli alunni possono esprimere le loro idee, raccontare le loro esperienze e portare fuori dalla scuola le loro esperienze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La costruzione del giornalino scolastico rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione del giornalino si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. La verifica ed il monitoraggio verranno fatti osservando il grado di coinvolgimento degli alunni ed i materiali prodotti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● La Scienza in verticale

Le finalità che si intendono perseguire sono: - costruire un modello per lo sviluppo di una didattica verticale delle scienze che promuova un approccio sperimentale mediante il lavoro di gruppo (sia per gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che per gli studenti) che sia esportabile in diversi ambiti disciplinari e in altre realtà territoriali. L'abitudine, durante tutto il percorso formativo, all'osservazione dei fenomeni, alla formulazione di ipotesi e alla verifica sperimentale, consente di sviluppare un approccio critico e consapevole allo studio dei fenomeni stessi. In tal modo si contribuisce alla diffusione di una corretta cultura scientifica e alla demolizione di misconcezioni che, come riportato in letteratura, spesso permangono in persone adulte anche con percorsi formativi articolati; - incentivare le attività di formazione e autoformazione del personale docente dei vari ordini di scuola con la collaborazione di altri soggetti del territorio; - sostenere e rendere sistematica l'organizzazione e la partecipazione alle iniziative di divulgazione come "Un Tuffo nella Chimica...e non solo" e 'La Scienza in Piazza', - incentivare e potenziare l'uso dei laboratori e delle dotazioni scientifiche esistenti, promuovendo anche l'uso delle nuove tecnologie sia nella pratica sperimentale (tablet e smartphone per l'acquisizione dati) che nella diffusione di materiali multimediali (LIM); - incentivare la collaborazione con gli Enti locali, con gli Istituti di Ricerca e le realtà lavorative; - contrastare la diffidenza e l'ostilità dell'opinione pubblica nei confronti della scienza, attraverso la sua conoscenza e il suo corretto inquadramento nell'ambito delle attività umane. Questo appare particolarmente opportuno, soprattutto in riferimento alla chimica, considerata la storia dello sviluppo industriale nel settore petrolchimico in Sardegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- prendere contatto con la dimensione scientifica della cultura - superare la diffidenza nei confronti della cultura scientifica e della chimica in particolare - soddisfare le proprie curiosità attraverso l'acquisizione di metodi scientifici - toccare e sperimentare la materia e le sue trasformazioni - conoscere le possibilità di sviluppo del proprio apprendimento in ambito lavorativo - conoscere le forti connessioni fra tecnologia e scienza

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● BIBLIOTECA WONDERLAND...SI RIPARTE

- Incoraggiare la cooperazione con le altre biblioteche dei plessi - Mettere a disposizione degli insegnanti e degli alunni una molteplicità di risorse informative - Aumentare il piacere di leggere - Aumentare il numero dei prestiti - Creare animazione culturale tra scuola e territorio - Sensibilizzare gli utenti all'uso della biblioteca scolastica come spazio organizzato per diverse attività, momenti di studio, di svago. - Inventariare il patrimonio e organizzarlo a scaffale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore fruizione delle risorse all'interno del plesso e tra i plessi: - Creazione di un registro



inventario biblioteca secondaria primo grado: biblioteca plesso e materiale Fondo Sanna - Registro inventario aggiornato (biblioteche plessi primaria) - Aumento acquisizioni - Aumento prestiti - Aumento lettori e utenti biblioteca - Promozione culturale del libro e della lettura e della biblioteca scolastica come servizio e laboratorio - Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● 6 in Ond@ !

Il progetto di didattica digitale, proposto dall'Eni e pensato per i bambini delle scuole Primarie propone la creazione di una web radio come laboratorio di comunicazione e media education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento di attività interdisciplinari nei vari livelli scolastici per migliorare la



cittadinanza attiva

Traguardo

Migliorare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunita'

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo è creare una rete di scuole e rendere protagonisti i bambini e gli insegnanti che ne fanno parte, in un percorso di scoperta del territorio e narrazione degli strati culturali della memoria della comunità attraverso lo sguardo fresco degli studenti coinvolti e le tecnologie offerte dal web 2.0.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Asso - A scuola di soccorso

Costruire una vera educazione alla responsabilità, applicata alla salute e alla sicurezza, aumentare il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare negli alunni la capacità di socializzare con gli altri
Imparare a mantenere la calma anche in situazioni critiche
Imparare a riconoscere e valutare una potenziale situazione critica

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO DI CERAMICA

Suscitare negli alunni l'interesse e la curiosità per la manipolazione dell'argilla come materia viva che favorisce lo sviluppo della fantasia e della creatività, collaborazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche tradizionali, rielaborate ed arricchite secondo nuove sperimentazioni e materiali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica

● Ajò a scuola... Laboratori aperti

Il momento delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico costituisce, soprattutto da qualche anno a questa parte, un momento particolarmente delicato per il nostro Istituto Comprensivo; gli Open day sono diventati un appuntamento spesso preparato in poco tempo e riservato a pochissimi genitori. L'idea di quest'anno è quella di lavorare in sinergia, proponendo degli appuntamenti che vedano i genitori o le figure adulte di riferimento non solo spettatori ma protagonisti, insieme ai propri figli. Una sorta di "laboratori, work shop e spazi" aperti, fruibili in modo coinvolgente e in grado di mostrare in maniera operativa l'offerta formativa del nostro Istituto, in tutti e tre gli ordini di Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento in maniera più organizzata ed efficace in continuità tra i vari livelli scolastici. Migliorare i risultati a distanza, (esiti, prove



standardizzate di ITA, MAT e ENGL), riducendo gli insuccessi e la dispersione scolastica nel biennio della secondaria di II grado

Traguardo

Incremento delle promozioni e dei risultati positivi sia negli scrutini di fine anno che nelle prove standardizzate in ITA, MAT e ENGL nel corso del biennio della secondaria di II grado.

Risultati attesi

-

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Ceramica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DE AMICIS - SSAA84201X

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI - SSAA842021

MONTE ANGELLU - SSAA842032

STINTINO - SSAA842043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale.

La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno nei 5 campi d'esperienza:

- il sè e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia sono consigliate iniziative di sensibilizzazione relative alle tematiche contenute nel curriculum d'Istituto di Ed. Civica. Pertanto non è prevista una valutazione propria, vista la trasversalità della disciplina.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In riferimento ai parametri relazionali generali quali: RELAZIONALITÀ

- Avere una buona capacità di cooperare con i compagni
- Adeguarsi facilmente alle nuove situazioni RESPONSABILITÀ
- Saper portare avanti un'attività con impegno
- Dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti
- Risolvere semplici problemi in autonomia e in piccolo gruppo o chiedendo aiuto all'insegnante

CONVIVENZA CIVILE

- Rispetto delle regole condivise
- Consapevolezza delle principali regole di convivenza civile

I DOCENTI MIRANO A PROMUOVERE I SEGUENTI OBIETTIVI:

rispettare i pari e le figure adulte di riferimento,
prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
migliorare i tempi di ascolto e riflessione,
comunicare i propri e altrui bisogni
manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.

VALUTAZIONE CAPACITÀ RELAZIONALI

L'alunno:

- Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria;
- Si riconosce parte di un gruppo;
- Riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi;
- Collabora con i compagni per un fine comune;
- Accetta rapporti anche con compagni non abituali;
- Gioca in maniera costruttiva con gli altri;
- Comunica bisogni affettivi e stati d'animo;
- È autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte;
- È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale;



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PORTO TORRES 2 - SSMM842014

S.M. STINTINO "DON A. SANNA" - SSMM842025

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione interno prende il via dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate. Lungo il percorso annuale si prenderanno in considerazione come indicatori, insieme all'impegno profuso anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro, il livello di indipendenza - autonomia che man mano verranno registrati, la partecipazione alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la collaborazione, nonché la maturità raggiunta dal singolo studente. Si terrà conto anche dei condizionamenti e/o di eventuali ostacoli socio - ambientali e si cercherà di operare al fine di ridurne il loro impatto nella crescita del discente.

Il processo di valutazione esterno si avvale del Sistema Nazionale di Valutazione, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico italiano con la misurazione degli apprendimenti effettuato dall'INVALSI secondo "Quadri di Riferimento" disciplinari (Italiano, Matematica e Inglese) coerenti con i traguardi e gli obiettivi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

[Linee guida valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione relativi all'insegnamento di Ed. Civica, elaborati dalla Commissione Continuità



e Curricolo, con la supervisione della referente di Ed. Civica, sono schematizzati nel documento allegato.

Allegato:

griglia valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori:
interesse e partecipazione: si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: o l'attenzione dimostrata, o la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, o l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

impegno: inteso come. o disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, o capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione □ socialità e comportamento: inteso come: o rispetto dell'ambiente scolastico e no o rispetto delle norme comportamentali o rispetto delle persone (compagni e adulti) o rispetto delle consegne o rispetto dei ruoli Rispetto delle regole previste nel patto di corresponsabilità
Frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Concorreranno alla valutazione del voto di comportamento e verranno valutate dai docenti di tutte le discipline, anche le conoscenze e le competenze relative all'insegnamento 'Cittadinanza e Costituzione', introdotto dalla Legge n.169 del 2008 nel monte ore complessivo e previsto all'interno delle discipline dell'area storico geografica e storico sociale, Le rilevazioni dei singoli Docenti vengono confrontate fra loro per concorrere alla stesura di un giudizio sintetico.

Allegato:

valutazione compSecon.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe e rappresenta la conclusione di un percorso collegiale.

Ammissione L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Si confermerà l'ammissione alla classe successiva conclusivo del primo ciclo d'istruzione, di norma, in presenza di non più di 4 insufficienze.
- qualora si registrino nell'allievo carenze in una o più discipline, anche in casi di insufficienze, di non attribuire un voto quadrimestrale inferiore al 4 per la Scuola Secondaria di I grado. Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto:
- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico. Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo. Verranno altresì, presi in considerazione: eventuali motivi di salute, eventuali motivi di consistente disagio psicologico e/o familiare che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente, eventuali ripetenze nelle classi della scuola secondaria di primo grado ed in particolare dell'ultima classe di corso.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procederà a stilare e far pervenire una Nota di comunicazione alla famiglia dell'avvenuta ammissione alla classe successiva in presenza di carenze con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere, contenuti e abilità da recuperare nel periodo estivo. Tale nota verrà allegata al documento individuale di valutazione anche nel caso di ammissione agli esami di Stato.

Se, però, non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva, il Consiglio di Classe ne delibererà la non ammissione all'unanimità o a maggioranza. Non ammissione Premesso che si concepisce la non ammissione alla classe successiva:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento adeguatamente motivato alle famiglie con ampio



marginale di tempo; • con esplicitazione di interventi di recupero e strategie adottate che si sono rilevati non produttivi; La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere decisa dal team docente con deliberazione assunta all'unanimità (scuola primaria) o a maggioranza (scuola secondaria), dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e in considerazione dei seguenti criteri di valutazione: • assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale personalizzato (Scuola secondaria); • mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e dei livelli minimi di apprendimento; • mancati progressi rispetto al livello di partenza; carenze nelle abilità fondamentali; • mancanza di impegno; • comportamento scorretto tale da richiedere provvedimenti disciplinari.

Le situazioni di insufficienze in più discipline devono essere comunicate alla famiglia al più tardi entro il mese di aprile, in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente. La non ammissione all'esame di Stato sarà motivata con la formulazione di un giudizio ma senza attribuzione di voto in decimi.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (statuto degli studenti e delle studentesse) • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo



ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi. IL COLLEGIO dei Docenti condivide i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di idoneità e per l'attribuzione del voto in decimi

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno) (art. 6, comma 5 del decreto legislativo n. 62/2017;

Il voto di ammissione sarà accompagnato da un giudizio strutturato tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati sia didattici che educativi. Si confermerà l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza, di norma, di non più di 4/5 insufficienze, di cui almeno due gravi; e comunque con particolare riguardo da parte di ciascun CdC nei confronti di quegli alunni in eventuali situazioni critiche/problematiche degne di attenzione .

GIUDIZI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Si riportano, di seguito, gli indicatori di valutazione che verranno presi in esame per il giudizio di ammissione all'esame. Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico:

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Socializzazione
4. Impegno e partecipazione
5. Metodo di studio
6. Progresso negli obiettivi didattici
7. Grado di maturità
8. Grado di apprendimento
9. Ammissione o non ammissione all'esame di Stato
10. Orientamento.

Regolamento d'Istituto

Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze locali.



Allegato:

Regolamento Istituto-2021-22.pdf

Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo 2 Don Antonio Sanna, nella persona del suo legale rappresentante, stipula con le famiglie degli alunni iscritti il documento allegato "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA".

Allegato:

Patto-di-corresponsabilita-2022-23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS - SSEE842015

VILLAGGIO SATELLITE - BELLINI - SSEE842026

STINTINO - SSEE842037

MONTE ANGELLU - SSEE842048

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione interno prende il via dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate.



Lungo il percorso annuale si prenderanno in considerazione come indicatori, insieme all'impegno profuso anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro, il livello di indipendenza – autonomia che man mano verranno registrati, la partecipazione alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la collaborazione, nonché la maturità raggiunta dal singolo studente. Si terrà conto anche dei condizionamenti e/o di eventuali ostacoli socio – ambientali e si cercherà di operare al fine di ridurre il loro impatto nella crescita del discente. Il processo di valutazione esterno si avvale del Sistema Nazionale di Valutazione, con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico italiano con la misurazione degli apprendimenti effettuato dall'INVALSI secondo "Quadri di Riferimento" disciplinari (Italiano, Matematica e Inglese) coerenti con i traguardi e gli obiettivi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti per la scuola Primaria è decretata dalla legge dell'8 aprile, n. 22 (legge 6 giugno 2020, n. 41) con aggiunta poi dell'emendamento con la legge 126 del 13 ottobre 2020 dove sparisce il voto numerico e cita che la "valutazione intermedia e finale degli apprendimenti" viene espressa attraverso un giudizio descrittivo (6 -sexies . All'articolo 1, comma 2 -bis , del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «valutazione finale» sono sostituite dalle seguenti: «valutazione periodica e finale».)

Pertanto la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati (art.3 comma 2 O.M. 172 del 4/12/2020).

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida del 4/12/2020.

I livelli sono quattro :

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Allegato:

Linee guida valutazione Primaria con tassonomie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione relativi all'insegnamento di Ed. Civica, elaborati dalla Commissione Continuità e Curricolo, con la supervisione della referente di Ed. Civica, sono schematizzati nel documento allegato.

Allegato:

griglia valutazione Ed. Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori del comportamento presenti nel documento allegato sono relativi alle abilità sociali inserite anche all'interno del Patto di Responsabilità, del Regolamento d'Istituto e del Curricolo verticale dell'Istituto.

Allegato:

valutazione compPrim.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, così come previsto nel D. Lgs, n.62/2017, può essere deliberata dal team docente, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente valuterà la situazione e la recuperabilità delle carenze dell'allievo tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati raggiunti attraverso le attività di recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico.

Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Verranno presi in considerazione eventuali motivi di salute, eventuali motivi di consistente disagio psicologico e/o familiare che abbiano influito sul rendimento scolastico dello studente.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il Team docenti procederà a stilare e far pervenire una Nota di comunicazione alla famiglia dell'avvenuta ammissione alla classe successiva in presenza di carenze con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere, contenuti e abilità da recuperare nel periodo estivo. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce come:



- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione: assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi. Pertanto, l'alunno non ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del Livello "NON PIENAMENTE RAGGIUNTO"

Valutazione in itinere

Per la valutazione in itinere della scuola Primaria (regolata dall'art. 1 del D.L. 62/17 e dall' art. 3 dell'O.M. 172/20) l'Istituto decide di inserire nel registro elettronico i seguenti indicatori:

- Obiettivo pienamente raggiunto
- Obiettivo raggiunto
- Obiettivo parzialmente raggiunto
- Obiettivo non ancora raggiunto

Valutazione in itinere necessaria per permettere una rilevazione del raggiungimento di specifici obiettivi che consenta allo studente di riorientarsi nel lavoro e fornisca alla famiglia un modello comunicativo trasparente e chiaro che permetta di seguire l'andamento dei propri figli.

Regolamento d'Istituto

Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze locali.

Allegato:

Regolamento Istituto-2021-22.pdf



Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Comprensivo 2 Don Antonio Sanna, nella persona del suo legale rappresentante, stipula con le famiglie degli alunni iscritti il documento allegato "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA".

Allegato:

Patto-di-corresponsabilita-2022-23.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione per alunni disabili attraverso metodologie educativo-didattiche di tipo cooperativo (tutoring, cooperative learning) che favoriscono la loro partecipazione attiva. la maggior parte dei docenti di sostegno utilizza le suddette metodologie poiché si rivelano efficaci per l'acquisizione delle abilità sociali e di quelle cognitive. I PEI vengono aggiornati in itinere, in base alle esigenze. la scuola elabora i PDP per gli alunni con BES pianificando percorsi specifici attraverso strategie educativo-didattiche come la mediazione, l'attribuzione di incarichi e l'attivazione di laboratori emozionali, teatrali e di giardinaggio. la scuola ha attivato il progetto "parole per ascoltare", un supporto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico. partecipa inoltre al "progetto inclusione scolastica" sui sussidi in attuazione dell'art. 7, comma 3 d.lgs 63/2017 . ogni attività proposta alle classi prevede una particolare attenzione all'inclusione effettiva di tutti i componenti.

Punti di debolezza

Si ritiene utile potenziare la collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari nella progettazione e attuazione dei PEI nei tre livelli scolastici. A causa delle norme Covid, negli ultimi due anni, non si sono potuti attivare corsi di formazione specifici organizzati dalla scuola sui bisogni educativi speciali.

PROVE DI SCREENING SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Già da alcuni anni nel nostro Istituto si somministrano le **prove per l'individuazione**



precoce delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento: iniziale nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia, iniziale e finale nelle classi seconde e quinta della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di I grado.

Lo Screening è uno strumento necessario per individuare, con un buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo. Non si tratta di fare una diagnosi ma di porre le basi per un programma educativo di recupero ed eventualmente indirizzare la famiglia ad un approfondimento diagnostico.

Per la scuola dell'infanzia sono utilizzate le prove:

- **Test CMF** (competenze metafonologiche)
- **Batteria BIN 4-6 ERICKSON** (componenti di base dell'apprendimento matematico)

Per la scuola primaria sono utilizzate le prove:

- **MT di Colpo e Cornoldi** che valutano le abilità di lettura (correttezza e rapidità) e quelle di comprensione del testo
- **La BVSCO nella scuola dell'obbligo di Tressoldi e Cornoldi**, per il dettato ortografico con la classificazione delle diverse tipologie di errore: fonologici, non-fonologici e fonetici
- **AC-MT di Cornoldi, Lucangeli e Bellina**, per la valutazione delle abilità matematiche in alunni dai 6 agli 11 anni. Il test comprende la parte della strumentalità con le Operazioni Scritte e quella della Conoscenza Numerica (con esercizi sul valore posizionale dei numeri, confronto maggiore-minore e ordinamento crescente e decrescente).

Per la scuola secondaria di I grado sono utilizzate le prove :

- **MT di Cornoldi** : queste prove consistono in test che valutano la capacità di lettura, di scrittura e di comprensione del testo (prova di dettato, discriminazione fonemica, analisi fonemica, corrispondenza fonemi-grafemi, lessico di parole, velocità prassica, prova di comprensione, prova di lettura)



I punti di forza da attribuire alla somministrazione delle prove di screening sono i seguenti:

- permettono di effettuare una stima globale delle competenze dello studente
- permettono di progettare le fasi di recupero, potenziamento e sviluppo delle abilità di correttezza, rapidità e comprensione della lettura.
- permettono di avviare una segnalazione per la diagnosi di dsa

Le insegnanti referenti DSA dell'Istituto predispongono i materiali e coordinano le docenti interessate attraverso incontri prefissati prima e dopo la somministrazione dei test di screening.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che manifestano bisogni educativi speciali. Gli interventi per far fronte a tali difficoltà sono di tipo individualizzato e fanno ricorso a diverse strategie didattico-educative, a metodologie inclusive (utilizzate da buona parte dei docenti) quali cooperative learning, tutoring, peer work, didattica laboratoriale e all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi progettati sulla base del bisogno specifico. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti sulla base della relazionalità della partecipazione e dell'impegno verso il compito mediante griglie strutturate. Gli interventi di recupero e potenziamento delle abilità di base risultano, sulla base del monitoraggio di tali progetti, efficaci, soprattutto quelli svolti in orario curricolare a classi aperte. La scuola, a partire dalla fine della seconda media, ha proposto in alcune classi, dei questionari agli alunni per individuare le loro preferenze ed attitudini; in classe terza, si svolgono attività di orientamento con l'intervento di personale dei diversi istituti di Porto Torres e Sassari e si prendono in esame i vari percorsi didattici proposti e, se possibile, si effettuano visite delle scuole del territorio.



Punti di debolezza

Le attività di recupero della scuola secondaria svolte i pomeriggi si sono rivelate meno efficaci di quelle svolte la mattina a causa di assenteismo e poca costanza nella frequenza da parte degli studenti. Diversa e maggiore la partecipazione alle attività di tipo manuale pratico (lab di ceramica) anche se negli ultimi anni non riproposti a causa del COVID. Si è inoltre riservato poco spazio alle attività di potenziamento. Mancanza di un piano strutturato sull'orientamento, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla secondaria di 1^ grado, con la pianificazione di attività finalizzate alla scoperta e consapevolezza delle attitudini personali dello studente.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha adottato il modello di PEI previsto dal decreto interministeriale 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti referenti funzione strumentale inclusione, team docenti, famiglie alunni, operatori medico-sanitari e socio-sanitari (neuropsichiatra infantile, pedagogisti, logopedisti, assistenti educativi, educatori case famiglia) che operano con gli alunni diversamente abili.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Incontro informale con le famiglie con per la raccolta di informazioni sull'alunno da dei docenti (team- genitori tra fine settembre e metà ottobre). Oltre a questo primo incontro, sono previsti momenti istituzionali come i colloqui, ma anche, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità, ulteriori incontri come da decreto interministeriale 182/2020 l'istituto prevede tre incontri annuali del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (glo). Il primo incontro si svolge entro il 31 ottobre ed è finalizzato alla condivisione ed approvazione del pei. il secondo si svolge fra febbraio e marzo al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il terzo è convocato entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Progetti didattico-educativo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, intendendo con tale terminologia alunni con "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse", al fine di garantirne l'inclusione ed il successo formativo, ci si atterrà alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013, alla successiva Nota n.1551 del 27/06/2013 e al conseguente PAI "Piano Annuale per l'Inclusività" di Istituto in via di sviluppo. Al fine dell'inclusione scolastica, l'obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A questa finalità concorrono tutti i componenti del team docente. La progettazione degli interventi da adottare riguarda, infatti, tutti i docenti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: □ uguale a quella della classe; □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; □ differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15; La valutazione va rapportata al PEI/PDP, che costituisce punto di riferimento per le attività educative. Si ricorda, inoltre, che la valutazione in questione dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES/DSA/DISABILI deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle



Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento ; verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R.n.122 del 2009, la legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del luglio 2011). Anche in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.). Per tali casi si farà riferimento alla normativa vigente e alle indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali; a tal proposito, è meglio NON scrivere su ogni verifica gli adattamenti fatti. La personalizzazione delle verifiche, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Rimarcare, a ogni prova, la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione. Si possono scrivere annotazioni a proposito della verifica somministrata, se proprio necessario, nel registro elettronico e nei documenti riservati all'ufficio della Direzione Scolastica. ALUNNI DSA La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione, pertanto, sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale, se indicato nel PDP, va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.



È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo, se ritenuto utile, anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno impegnarsi a rispettare i PDP concordati con le famiglie o i tutori legali, in ottemperanza alla legge 170/2010.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi,



individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari (Non sappiamo se è ancora così a causa del nuovo decreto, dovremo valutarlo e vederlo in ambito di GLI).

ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) : sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013", si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e



individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. VALUTAZIONE : la valutazione potrà, pertanto: essere personalizzata ; essere prevista nel pdp/pei ; essere condivisa dal team docenti ; essere flessibile ; utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma . Non potrà, quindi, essere uguale per tutti. VERIFICA: non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a. ; non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI; non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe; non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari; non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa. VERIFICA: ASPETTI DA FAVORIRE , selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina; valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.; accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo; nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale; valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale; permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati; consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispersive previste nel PDP/PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto Comprensivo nel corso degli ultimi anni ha mostrato una sempre maggiore sensibilità relativa alla Continuità e al dialogo orientativo: i vari progetti educativo didattici presentati dai docenti dei tre ordini di scuola, anche per l'ampliamento dell'offerta formativa, sono tutti orientati non solo alla continuità tra i vari ordini di scuole, ma anche ad una maggior inclusività formativa e relazionale per alunni e docenti. Alcuni dei seguenti progetti, relativi ai vari ambiti disciplinari, hanno una valenza pluriennale e tendono a rafforzare le abilità di base per promuovere le competenze indispensabili a orientare gli alunni nel loro percorso formativo e lavorativo futuro. • Percorsi educativo-didattici inclusivi • Scienze in verticale • Progetto biblioteca • Laboratorio musicale • Laboratorio di Ceramica • "Rally Matematico" • Progetto di Ed.ambientale • TRINITY GESE. • Percorsi didattico-digitali



Piano per la didattica digitale integrata

La formazione ha coinvolto il personale del Comprensivo che ne ha fatto richiesta. Nello specifico si è intervenuto sull'uso della piattaforma Google Workspace for Education: la gestione dell'account, la predisposizione di meet per cdc o colloqui; l'uso di classroom; la costruzione di moduli, la gestione dell'applicativo per gli appuntamenti. Sono state realizzati guide e filmati, ma si è dato anche il supporto in presenza o tramite canali digitali tutte le volte che il personale ne ha fatto richiesta. È stato fornito supporto per l'uso dei laboratori mobili da parte dei docenti nelle classi per rendere possibile attività didattica digitale. Le stringenti norme dovute all'emergenza sanitaria hanno invece limitato un approccio di apprendimento collaborativo. Sono state incentivate attività laboratoriali di coding, robotica e informatica nei due corsi sperimentali della scuola secondaria di secondo grado. Nel corso dell'anno è stato offerto un continuo supporto ai tutti i docenti che ne hanno avuto la necessità e hanno manifestato il desiderio di approfondire alcune tematiche relative alla sperimentazione digitale. Lo stesso animatore ha seguito vari incontri formativi e/o informativi e curato la propria formazione attraverso canali istituzionali e non.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità scolastica sono state portate attività di collaborazione scuola famiglia curando, tramite la costituzione di un team apposito, gli account di istituto utilizzando Google Workspace for Education al fine di permettere ad alunni ed ai genitori di partecipare alle attività online organizzate dalla scuola. Si è lavorato per il miglioramento delle competenze digitali proponendo attività laboratoriali in aula informatica grazie alla collaborazione di diversi docenti e l'utilizzo di varie piattaforme e software didattici. Quasi tutte le classi della secondaria di primo grado e alcune della primaria hanno partecipato all'ora del codice che è una iniziativa tenuta a livello mondiale per sviluppare le competenze informatiche e di programmazione in tutti gli ordini di scuola. Si è incentivato l'uso libri digitali, piattaforme didattiche e altre attività online per rendere la didattica più coinvolgente e motivante.

Per la creazione e gestione di soluzioni innovative si è agito soprattutto per ottimizzare la rete internet della scuola e gestire le configurazioni e l'ottimizzazione dei pc disponibili. Con la segreteria, si è collaborato per rendere possibile l'acquisto di nuove lim e di nuovi pc per i plessi della scuola secondaria e della primaria; l'acquisto di un secondo laboratorio mobile per la scuola secondaria di primo grado grazie al finanziamento della Fondazione di Sardegna. Sono stati seguiti i tecnici nelle installazioni e nei collaudi. Si è curata la pubblicizzazione delle iniziative del PNSD sul sito dell'Istituto con una pagina dedicata.



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

L'IC2 ha scelto di lavorare dividendo il PERIODO DIDATTICO in quadrimestri.

Il monte ore settimanali della scuola Secondaria di Porto Torres e Stintino è di 30 ore, ad eccezione delle classi ad indirizzo musicale che svolgono 3 ore in più di strumento e musica d'insieme. Dall'anno scolastico 2022-23 è presente una sezione ad indirizzo musicale anche a Stintino.

Le classi del musicale svolgono 3 ore in più, rispettivamente un'ora a settimana per le lezioni di strumento e due ore settimanali per musica d'insieme.

Nella scuola Secondaria, Primaria e d'Infanzia l'attività didattica è articolata su 5 giorni.

E' possibile iscriversi al Tempo Normale di 27/29 ore funzionante su tutti i plessi e al tempo pieno di 40 ore istituito solo nel plesso "Bellieni".

TEMPO SCUOLA TEMPO NORMALE : dal lunedì al giovedì ore 8:15-13:45, il venerdì 8:15-13:15 (la classe 5^a svolge un rientro settimanale di 2h per Ed. Motoria)

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO : dal lunedì al venerdì ore 8:15-16:15

La scuola dell'infanzia ha un tempo scuola di 40 ore su tutti i plessi dell'Istituto.

TEMPO SCUOLA : dal lunedì al venerdì ore 8:00-16:00 (uscita entro le ore 15:55)

Figure e Funzioni organizzative

Nell'Istituto operano diverse figure di supporto con funzioni organizzative diverse.

Sono individuate:

- n. 3 Collaboratori del DS,
- Funzioni strumentali,



- Coordinatore di Dipartimento
- Responsabili di plesso
- Responsabili di laboratorio,
- Animatore digitale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** utili alla realizzazione di quanto pianificato **nell'offerta formativa** il fabbisogno di risorse umane viene definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano

Le problematiche e le attività relative alla realizzazione di materiali, prove condivise, compiti di realtà, progettazione di UdA per la progettazione e sperimentazione di compiti autentici, riferibili alle diverse discipline, saranno affrontate nei **dipartimenti per aree disciplinari**, così come individuati dal Collegio dei docenti.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Nell'Istituto sono presenti le seguenti figure, responsabili degli uffici come indicato:

- DSGA/Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio personale
- Ufficio alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



L'IC2 ha attivato i seguenti servizi:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI TOTALI: 1

- La scienza in verticale

Piano di formazione del personale docente

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- 6 in Ond@ !

Regolamenti d' Istituto

La nostra scuola è dotata dei seguenti regolamenti: regolamento d'Istituto, regolamento dell'indirizzo musicale, regolamento bullismo e cyberbullismo, regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione. I seguenti regolamenti fanno parte del PTOF nelle diverse sezioni e sono presenti anche nel sito web dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Interagisce nei diversi gruppi di lavoro; collabora con il Ds per l'organizzazione delle attività (Piano attività, nomine docenti e Ata, esame UDA, esame verbali..) organizza l'orario in caso di docenti assenti, legge la posta in assenza del DS, firma documenti vari, non contabili, in assenza del DS.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS per l'organizzazione globale delle attività nei vari settori	10
Funzione strumentale	Funzione Strumentale PTOF: coordina i lavori per la predisposizione del Piano e si relaziona con i docenti per le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Funzione strumentale Inclusione : coordina attività relative all'inclusione, propone percorsi educativo-didattici inclusivi, favorisce le relazioni scuola-famiglia; monitora la stesura di documenti come il PAI, i vari protocolli. Funzione Strumentale Sito web: aggiorna il sito nel rispetto della normativa vigente. Funzione Strumentale Registro Elettronico: supporta famiglie e docenti per il corretto utilizzo dell'applicativo.	6
Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento, fa proposte	10



	operative, raccoglie materiali prodotti dal gruppo. I capodipartimento sono presenti sia per la scuola Primaria e sia per la scuola Secondaria	
Responsabile di plesso	Rappresenta il DS nel plesso: gestisce il plesso, si occupa dell'organizzazione oraria e delle sostituzioni dei docenti , comunica eventuali fattori di rischio nello stabile	10
Responsabile di laboratorio	I docenti sono responsabili dei laboratori dei seguenti plessi: -Musica M.Angellu secondaria - Scientifico M.Angellu secondaria - Informatico M.Angellu secondaria -Ceramica M.Angellu secondaria M.Angellu Primaria -Musica -Scienze - Informatica De Amicis: -Musica -Informatica Bellieni -Musica -Scienze -Informatica Stintino primaria -Musica Stintino secondaria - Informatica	14
Animatore digitale	Attivare e monitorare le azioni legate al PNSD	1
Team digitale	Attivare e monitorare le azioni legate al PNSD	4
Docente specialista di educazione motoria	Dall'A.S. 2022/23 il docente specialista di educazione motoria (scuola Primaria) fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune	1
Coordinatore dell'educazione civica	Docente referente d'Istituto per l'Ed. Civica, ha acquisito competenze specifiche di coordinamento che le ha consentito di supportare i docenti coordinatori di Ed. Civica della Secondaria. E' presente anche un docente referente scuola Primaria che supporta i docenti coordinatori di ogni classe. Nella scuola dell'infanzia di infanzia vi sono 2 coordinatori	1



	delle 10 sezioni che si interfacciano con i diversi team.	
Docente specialista in psicologia	Supporto psicologico attraverso uno sportello d'ascolto rivolto ad alunni della secondaria di I grado, docenti e genitori dell'istituto	1
Referenti Covid	I referenti Covid sono tutti i referenti di Plesso, affiancati da un vice, per ogni ordine di scuola e Plesso	20
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Referente Sicurezza	Coordina gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; segnala al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo.	1
Referente DSA/BES	Il Referente DSA/BES è un docente curricolare ed è responsabile della continua supervisione di quanto previsto per favorire l'inclusione degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici e altri BES.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina l'ufficio di segreteria; propone il Piano di lavoro degli Ata. Elabora, insieme al DS, il Programma annuale e il Consuntivo. Cura tutti gli aspetti amministrativo-contabili; su delega del DS cura la parte negoziale. E' responsabile dell'inventario; supervisiona il personale Ata riguardo i dispositivi di sicurezza individuali

Ufficio protocollo

Gestisce la posta: importazione, protocollo, archiviazione. Collabora per la stesura delle circolari; cura la comunicazione con i plessi scolastici ; cura i rapporti con l'Ente Locale; collabora con gli altri Uffici; collabora per la realizzazione dei progetti del PTOF

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti sul mercato elettronico; richiede preventivi per acquisti; coordina il lavoro dei collaboratori scolastici in relazione ai beni di consumo. Collabora con l'Ufficio alunni; gestisce gare relative ai viaggi d'istruzione; collabora con l'assistente amministrativo che si occupa degli alunni.

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Un'unità gestisce il personale docente: documentazione e pratiche, organici, assenze docente e del personale Ata : documentazione e pratiche, organici. I due uffici collaborano tra loro e con l'ufficio protocollo



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCIENZA IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete con altre scuole del territorio nella realizzazione di un percorso didattico, comune e condiviso, in verticale di insegnamento-apprendimento che ha il compito di guidare gli allievi, sin dalle prime



classi della scuola dell'infanzia, verso una corretta metodologia

d'osservazione e d'indagine scientifica.

Le attività sviluppate durante gli incontri verranno presentate

dagli alunni in occasione della Manifestazione

“Un Tuffo nella chimica e...non solo”.

Sono coinvolte nel Progetto la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria.

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 6 in Ond@ !

L'obiettivo è rendere protagonisti i bambini e gli insegnanti coinvolti nel progetto, in un percorso di scoperta e riscoperta del territorio di Porto Torres e narrazione degli strati culturali della memoria storica attraverso lo sguardo fresco e attento degli studenti coinvolti, la ricerca di fonti attendibili e le tecnologie offerte dal web 2.0. Cuore del progetto è la formazione e il supporto continuo, in presenza e a distanza. □ La formazione sarà tenuta dalla docente Linda Guarino, esperta di didattica digitale nelle scuole primarie. Sono previsti 4 incontri in presenza, di 3 h ciascuno □ La formazione si svilupperà secondo questo schema: • rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; • 1 incontro di formazione in presenza all'avvio del progetto con tutti docenti coinvolti • incontri di supporto online o su richiesta della docente o degli insegnanti (su piattaforma Teams) • 3 incontri di formazione in presenza tra febbraio e maggio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola Primaria classe 5[^]

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Eniscuola

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 1 FORMAZIONE



Valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività di formazione dei docenti delle scuole aderenti alla rete territoriale;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA

Basic Life Support Defibrillation pediatrico per non sanitari

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



IRC